



Ministero degli Affari Esteri

la Viceministra On.le Patrizia Sentinelli

Roma, 22 maggio 2007

Cari partecipanti,

la tutela dei beni comuni ambientali è una delle questioni più critiche del mondo contemporaneo e globalizzato. In particolare, quello dell'acqua è un tema fondamentale delle politiche di cooperazione internazionale, per i suoi stretti legami con la lotta alla povertà, le possibilità di sviluppo, le concrete condizioni di vita delle popolazioni dei Paesi più poveri, in particolare delle donne. L'acqua è, purtroppo, anche alla base di numerosi conflitti nel mondo.

E' noto che la gestione dell'acqua ha aspetti delicati e controversi. E' perciò di grande importanza che la discussione su questi temi resti viva e partecipata, a livello nazionale ed internazionale, di governi e della società civile. Il forum di oggi è parte di questa vitalità politica internazionale e aiuta a riflettere in profondità su alcune scelte operate dai governi e dagli organismi internazionali.

Sono convinta che i fondi destinati all'aiuto pubblico allo sviluppo debbano garantire la diminuzione della povertà intesa come miglioramento reale delle condizioni, di vita e sociali, delle persone e delle comunità. L'accesso all'acqua, la sua tutela, il suo uso, la sua gestione, sono parte integrante di questo obiettivo. L'acqua non è una merce e dobbiamo lavorare per sottrarla alle logiche della privatizzazione. Ritengo necessario sostenere una riflessione internazionale sulle conseguenze negative dei processi spinti di privatizzazione in settori così delicati e che riguardano beni comuni. Per questo, ho ritenuto opportuno in questa fase ritirare la partecipazione della cooperazione allo sviluppo italiana alla Public-Private Infrastructure Advisory Facility (PPIAF). Mi auguro che questo segnale politico contribuisca, insieme a quello di altri governi, a riaprire la discussione internazionale su questi temi, una discussione che abbia il coraggio di guardare agli effetti concreti delle politiche internazionali, in un mondo sempre più comune a tutti noi. E spero di trovare l'apertura di molti anche su un obiettivo più generale, quello di arrivare ad una dichiarazione universale dell'acqua come diritto umano nel quadro delle Nazioni Unite.

Vi auguro buon lavoro

Patrizia Sentinelli,

Viceministra alla cooperazione allo sviluppo e all'Africa subsahariana, Italia

Agli organizzatori e partecipanti all'International Civil Society Forum

“Stop water privatization-Alternatives to PPIAF”, The Hague, 22 May 2007